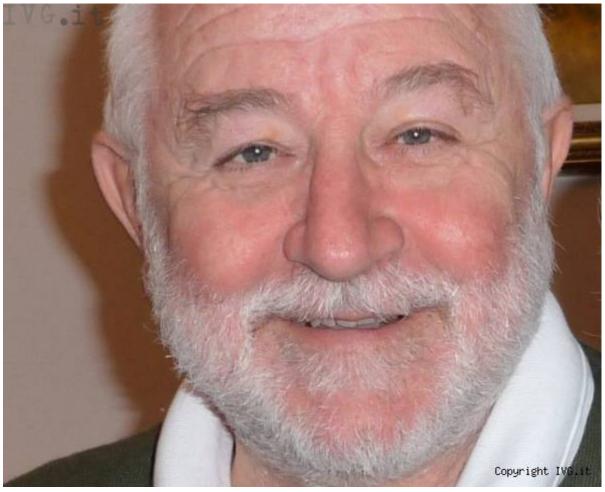


Paolo Forzano: "Le tragiche mancanze della politica savonese"

Lettera

06 Ottobre 2015 - 16:51



Oggi ci sarà un incontro di tutte la autorità cittadine per affermare la volontà cittadina di "autonomia", autonomia di una provincia martoriata da decisioni penalizzanti. Era ora! Finalmente! Che dire del trasferimento di uffici nevralgici per la vita di un territorio quali Banca D'Italia, Autorità Portuale, Prefettura, Questura, Vigili del Fuoco! La riforma delle province è stata quantomeno assurda, in quanto le funzioni sono state spalmate ed il personale anche. Risparmi? Modesti. Domani che ci attende? Tribunale, Agenzia delle Entrate, INPS?

Un aspetto importantissimo da valutare è anche la sanità. L'ospedale di Cairo Montenotte è stato fortemente ridimensionato, anche con sprechi inutili tipo la realizzazione di due camere operatorie giusto prima della loro chiusura. Malagestione questo sì bisogna dirlo, assolutamente. Non una razionale redistribuzione di funzioni ma una azione tecnicamente poco logica. Ma andando nel dettaglio spesso per delle semplici analisi si viene indirizzati

da Savona a Carcare, a Cairo, a Pietra Ligure! Incredibile!

Come è possibile che i savonesi vadano a Cairo per semplicissime analisi di routine? Da anni assistiamo all'idea di spostare il centro di attenzione della sanità savonese verso Pietra Ligure o verso Albenga. Anche questo incredibile! In che modo si ragiona? In che modo la politica savonese prende posizione? Savona, l'entroterra savonese compresa tutta la Valbormida, Vado Ligure, Quiliano, Albissola Marina, Albisola Superiore, Celle Ligure e Varazze e relativi entroterra costituiscono, la stragrande maggioranza della popolazione della provincia di Savona: ed allora perchè il San Paolo non dev'essere "naturalmente" il fulcro della sanità dell'area? Perchè non deve essere il naturale baricentro dell'area?

Perchè i savonesi devono fare chilometri avanti ed indietro quando dovrebbero avere i servizi sotto casa?

Imperia e La Spezia hanno avuto ed hanno politici di ben altra rilevanza rispetto a quanto ha espresso Savona: è questa la ragione per cui ci scippano da tutte le parti funzioni cruciali per il nostro territorio? Purtroppo siamo zone non adeguatamente rappresentate politicamente. Oggi c'è un risveglio della politica savonese, direi un po' in ritardo: è meglio giocare di iniziativa invece che di rimessa in qualunque sport. Speriamo che meglio tardi che mai i savonesi si facciano valere!

Paolo Forzano